



RICERCA “FIRMATA” DA RENZO ROBBIANI

Una accurata ricerca documentale sulle origini del nostro quartiere è stata svolta nei mesi scorsi dal nostro concittadino Renzo Robbiani. La ricerca, suddivisa in capitoli, comprende tra l’altro il progetto iniziale del costruttore, l’offerta di vendita, i servizi e le infrastrutture... A partire da questo numero, per gentile concessione dell’autore, “7 giorni” offre una sintesi di ciascun capitolo. I lettori interessati possono consultare il testo integrale della ricerca nel sito www.san-felice.it; ciascun capitolo sarà messo in rete negli stessi giorni della pubblicazione sul giornalino.

Lettere

ROTTE AEREE: LA RISPOSTA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Gentile redazione,
rispondo alla domanda del sig. Casiroli pubblicata sul n° 4 di “7 giorni”, informandolo che la Circoscrizione ha costantemente seguito il problema delle rotte aeree dedicandogli un numero incredibile di sedute, l’ultima proprio martedì 22 aprile, più o meno mentre veniva pubblicata la sua lettera. Non mi sembra di aver mai visto a quelle sedute pubbliche il sig. Casiroli, nonostante esse vengano sempre preannunciate in bacheca sia al centro commerciale che al centro civico. Se avesse presenziato non avrebbe avuto bisogno di fare quella domanda perché si sarebbe reso conto che il Consiglio di circoscrizione ha, anche nella vicenda delle rotte aeree, tutelato i cittadini con i fatti e senza inutili clamori, denunciando ad esempio nelle sedi istituzionali il grave e pericoloso fenomeno del “taglio” del quartiere effettuato da molti piloti evidentemente non rispettosi delle rotte previste

Pubblichiamo la prima “puntata” della storia del quartiere dedicata al progetto iniziale, che piacque ad Aldo Moro

Quel campo da golf a 18 buche che non è stato mai costruito

San Felice avrebbe potuto essere uno dei tanti quartieri formicaio cresciuti come funghi nell’Italia del boom economico. Nel 1963, quando la signora Amelia Annoni in Fontana, proprietaria dei terreni su cui poi è sorto il nostro quartiere, aveva deciso di costruire, le norme urbanistiche consentivano una cementificazione di 30.000 metri cubi per ettaro. Una densità di poco superiore a quello con cui costruisce l’Istituto case popolari. Ma la signora Annoni non costruì nulla, anzi vendette e, dopo vari passaggi, il terreno divenne proprietà della famiglia Bencini. Siamo nel 1966: in Italia non esistono quartieri simili a San Felice, ma l’ingegner Pedroni ha l’intuizione di un villaggio a misura d’uomo, dotato di un centro con tutti i servizi che consentono una completa autonomia. Un centro–cuore pulsante da cui sarebbero partite tutte strade a fondo cieco, così da evitare flussi di traffico importanti. E dove realizzarlo? La scelta cade sui terreni dei Bencini. A Segrate, però, il progetto incontra diversi ostacoli di ordine politico-economico. Nel 1967 viene presentato un nuovo progetto che, oltre alla firma dell’ingegner Pedroni, porta anche quelle di due fra i più famosi architetti italiani dell’epoca: Luigi Caccia Dominioni e Vico Magistretti. Il piano del nuovo quartiere è rivoluzionario per l’epoca. L’intero progetto, che si sviluppa su 912.000 mq, prevede ben 700.000 mq di verde e 30.000 piante. Non solo, ma vengono dimezzati i volumi dell’area edificabile che da 30.000 metri quadrati per ettaro si riducono a 15.000. Anche sul fronte architettonico non mancano le novità. Appaiono le Torri di 9

piani che sul plastico fanno da cornice al centro commerciale. Le palazzine a schiera di 2/6 piani avrebbero invece delimitato i giardini, affacciandosi sulle strade e seguendo nella loro sinuosità, mentre le ville di due piani con giardino privato avrebbero contornato il perimetro esterno. Erano anche previsti 7 ponti sulla strada anulare per consentire il passaggio pedonale alle varie aree verdi. Tutte le strade sarebbero state convergenti sul centro commerciale dove, oltre ai negozi, era previsto il centro sportivo. Il progetto, non ancora approvato dal Comune, viene presentato alla fiera di Milano e suscita l’interesse anche di Aldo Moro che visita lo stand (*nella foto*). Nel 1967 il progetto è rivisto. Viene inserito il lago Malaspina che diventa una sorta di polo d’attrazione. Il centro sportivo viene spostato verso il lago e lo stesso centro commerciale cambia radicalmente, con una parte che si sposta verso il lago e, più o meno nell’area della chiesa, è prevista una “Piazza sul Lago”. Le strade sono sempre 7 ma le torri aumentano a 9. Compaiono le scuole e il Girasole e molte ville si raccolgono intorno al centro sportivo. Nel 1968 viene presentato un terzo progetto; i ponti diventano 9, le strade restano 7, la piazza sul lago è confermata, ma appare un campo da golf a 18 buche che avrebbe dovuto sorgere nei pressi dell’attuale Malaspina Sporting Club. Questo Centro avrebbe avuto accesso diretto al lago con barche a disposizione in un’apposita darsena e sarebbe stato raggiungibile anche dalla Rivoltana senza entrare nel quartiere.

1. continua

GOLFI DI SERIE A E DI SERIE B?

Vorrei capire come mai il golfo tra la 2° e la 1° strada non è oggetto delle stesse attenzioni riservate a quelli della zona 7° e 8°: in quelle zone si possono vedere continue novità e attenzioni, mentre nel sopra citato golfo il boschetto all’altezza dei vicini 4/6 seconda strada sta pian piano morendo e nessuno se ne cura.

Andrea Lunati

SPERIMENTAZIONE PEDONALE, PERCHÉ QUEL NO?

Leggo su “7 giorni” che la sperimentazione dell’isola pedonale è slittata per motivi formali sollevati da un consigliere del Comune di Segrate. Mi rattrista la metodica opposizione a qualsiasi innovazione proposta da concittadini attenti alla funzionalità del quartiere. Nel sito internet www.san-felice.it la maggioranza ha votato a favore dell’ampliamento dell’isola pedonale ma, come al solito, per qualcuno il parere delle persone conta poco, quello che conta è la visibilità politica.

Claudio Boncristiano

In breve

FINALMENTE LA SIEPE SULLA STRADA PER SAN BOVIO

La Provincia, come promesso, ha piantato la siepe spartitraffico sulla strada provinciale che collega San Felice con San Bovio. La siepe al momento sembra un po’ rada ma si tratta solo di avere pazienza perché la pianta scelta ha una crescita rapida e oltretutto non necessita di grande manutenzione. Soddisfatto Gregorio Procopio, tra i promotori della petizione che chiedeva la siepe, dopo l’incidente costato la vita a un motociclista, travolto da un automobilista uscito dal Club Marconi che, a quanto risulta, aveva invertito la marcia salendo sullo spartitraffico. Ora però i cittadini non si fermano: lo stesso Procopio nei prossimi giorni chiederà formalmente ai consiglieri comunali di Segrate e Peschiera Borromeo, residenti a San Felice o a San Bovio, di sollecitare il Comune di Segrate perché sia realizzata una rotonda all’ingresso di San Felice.

“ADRIATICA CUP” DI PESARO I SUCCESSI DEL MALASPINA

Spettacolari risultati della scuola di basket del Malaspina: in trasferta al torneo nazionale Adriatica Cup di Pesaro, nel primo fine settimana di maggio le cinque squadre nostrane si sono fatte valere. Secondo posto combattutissimo e ottenuto con un solo punto di svantaggio sul Latina per la squadra mascotte, gli scoiattoli del ’99 (nella foto i piccoli giocatori con l’allenatore Luca Colombo e i due aiuti Barbara e Patrizia). Secondo posto anche per gli scoiattoli del ’98, sconfitti solo dai padroni di casa del Pesaro. Ottavo posto per

TUTTI A SCUOLA DALLE ECOMAMME

Sullo scorso numero del settimanale “Oggi” è apparso un articolo che riguarda un gruppo di mamme di San Felice, San Bovio e Segrate attivamente impegnate ogni giorno nel rispetto dell’ambiente e sul fronte del risparmio energetico. Una testimonianza importante che dimostra come sia necessario investire in un modo nuovo di gestire i risparmi e nello stesso tempo di gravare sempre meno sulle risorse ambientali. Cibi biologici, vestiti riciclati, raccolta differenziata, lampadine ed elettrodomestici a basso consumo, detersivi ecologici, acqua purificata che elimini l’imbottigliamento. Tutti piccoli ma al tempo stesso grandi accorgimenti che queste ecomamme mettono in pratica ogni giorno e che ciascuno di noi può imparare a seguire. Per il futuro di tutti ma soprattutto per donare ai nostri figli un futuro pulito.



gli esordienti del 96/97 e quarto posto per gli underi 13. La mega spedizione nella città marchigiana ha coinvolto 59 giocatori, 4 dirigenti accompagnatori e una cinquantina di genitori.

I bambini del catechismo in visita a Nocetum per conoscere da vicino la solidarietà

Da una parte gli ultimi palazzoni della periferia sud di Milano, sul lato opposto la campagna e, in mezzo, la cascina dell’associazione Nocetum che sembra nuova di zecca grazie ai lavori di ristrutturazione quasi ultimati. Nata come luogo di preghiera, è diventata un centro di accoglienza temporanea - massimo 1 anno - per famiglie straniere disagiate che vengono aiutate a inserirsi nel contesto sociale cittadino. Poi c’è l’assistenza ai bambini rom, soprattutto ex abitanti dell’adiacente campo di via San Dionigi, sgomberato all’inizio del 2008.

Questi bambini sono stati gli attori, i ballerini, i cantanti, i pittori e gli scenografi dello spettacolo “Il viaggio della nostra vita”, presentato in anteprima alla festa patronale lo scorso 3 maggio, al quale ha assistito anche un piccolo gruppo di sanfelisini. Un pezzo di vero teatro itinerante nello spiazzo davanti alla cascina. Qui bambini e ragazzi hanno guidato gli spettatori in un percorso in 4 tappe: la Romania, ovvero i ricordi dei luoghi d’origine; il campo; l’oggi; le speranze. Danza, poesia, canto e musica hanno ritmato ogni

momento di questo racconto fatto anche di disegni, fotografie, testimonianze scritte. Una donna rom di una bellezza ieratica ha concluso lo spettacolo con un canto popolare rom. Tra gli ospiti di San Felice, alcuni frequentano da tempo questa realtà e la sostengono, altri la vedevano per la prima volta e hanno portato anche i figli. Oltre allo spettacolo del 3 maggio, i sanfelisini hanno potuto conoscere Nocetum attraverso i propri bambini, grazie a una bella iniziativa della parrocchia: i ragazzi di ciascun anno di catechismo nelle scorse settimane hanno visitato l’associazione accompagnati dai loro educatori e goduto della generosa ospitalità di suor Ancilla e dei suoi collaboratori. Peccato che non tutte le famiglie di San Felice hanno accolto con favore questa bella occasione di accostarsi a una realtà diversa dalla propria: alcuni – troppi – sono stati diffidenti nei confronti dei rom, senza tener conto che di bambini si trattava, e non certo di un minaccioso campo nomadi... Comunque, pochi ma buoni: e i ragazzi che sono stati a Nocetum sono tornati contenti.

Appuntamenti

AL VIA UNO SPORTELLO PER IL DISAGIO PSICHICO

In occasione dei 30 anni dell’approvazione della legge Basaglia che ha chiuso i manicomi, la Fraternità delle Misericordie di Segrate ha deciso di ospitare nella sua sede di via Redeciesio 2 uno sportello di ascolto dei familiari che hanno un figlio o un parente con segnali e problemi di disagio psichico. Lo sportello sarà gestito dall’associazione Diversamente, attiva nel settore dal 2004, e sarà aperto ogni due giovedì a partire dal 22 maggio dalle 15.30 alle 17.30. Per informazioni e appuntamenti tel. 335.5746698.

L’8 GIUGNO BICICLETTATA ATTRAVERSO TRE PARCHI

Domenica 8 giugno la Circoscrizione San Felice-Tegreazzo ha organizzato in collaborazione con Segrate Ciclabile una simpatica pedalata attraverso i parchi Besozza, Agricolo sud e Corengione. Il programma: partenza alle ore 10 dalla sede della Circoscrizione (Centro Civico di San Felice), ore 10.30 arrivo al Castello di Peschiera Borromeo, ore 11.30 Parco Corengione, ore 12.00 ritorno e aperitivo in concerto a San Felice. Tutti, grandi e piccini, sono invitati a partecipare.

IL 30 MAGGIO IN TEATRO LA VITA DE “IL PICCIO”

Venerdì 30 maggio alle ore 21.15 al Cinetatro di San Felice appuntamento con lo spettacolo teatrale e culturale dedicato alla vita e alle opere del pittore Giovanni Carnovali detto il Piccio. La rappresentazione - preceduta da un interessante filmato sui luoghi e le opere dell’artista – porta in scena un dramma giocato nei siti lombardi di manzoniana memoria. Il profilo del Piccio viene delineato attraverso i racconti e le emozioni di quattro personaggi femminili. L’allestimento è a cura dell’associazione culturale “Amici di Giovanni Carnovali detto il Piccio”. L’ingresso è libero.

SANFELICINEMA

Sabato 17 e domenica 18 maggio ore 21.15

In amore niente regole

Commedia, Usa 2008

Di e con G.Clooney e con R.Zellweger e J.Krasinski. Durata: 1 h e 54’

Giovedì 22, sabato 24 e domenica 25 maggio, ore 21.15

Il cacciatore di aquiloni

Drammatico, Usa 2007

Di M. Forster, con K. Abdalia e H.Ershadi. Durata: 2h e 11’.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco
Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco
Don Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILE DEL QUARTIERE
Ag. Stefano Venerus, tel. 338.1314053
Comando VV.UU. Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
dal lunedì al venerdì:
10,30 - 12,30, 16,00 - 18,30
sabato, domenica e festivi:
10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
Tel. 02.70308248. Ricevimento il mercole-
di ore 16-18 nella sede del Centro civico.

CARITAS SAN FELICE
Dal lunedì al venerdì
ore 10-12 e 15-17
tel. 02.70300844

Alberi di casa nostra

ACERI PALMATI
DAI MILLE COLORI

L'Acer Palmato (Acer Palamatum) non è più alto di quat-
tro metri, è molto deco-
rativo grazie ai colori delle
foglie che possono variare
dal verde, al giallo vivo fino al rosso
purpureo. Ha una chioma a ombrello. La
foglia, come dice il nome, è simile al palmo
della mano con cinque profondi lobi. Si tro-
va in genere nei giardinetti davanti agli edi-
fici nei vari colori. Abbiamo un boschetto
con le foglie verdi su un triangolo di terra a
fianco alla Torre 6. Una variante che ha una
foglia simile a una filigrana è l'Acer Giap-
ponese (Acer Japonica Dissectum Purpu-
rea, nella foto) anch'esso in genere si trova
davanti agli edifici. Un bell'esemplare si
trova davanti alla Torre 2.

Arialdo Mangili

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono com-
pilare nella sede della biblioteca nel Centro
civico.

■ Laureata bilingue, ottima presenza, di-
sponibile nelle ore pomeridiane, offresi
per lezioni di inglese e conversazione.
Anche come baby sitter. Tel.
02.7531646.

■ Insegnante madrelingua spagnola, espe-
rienza pluriennale, impartisce lezioni, ri-
petizioni, traduzioni a tutti i livelli. Tel.
02.7532185.

■ Signora madrelingua tedesca imparti-
sce lezioni di conversazione. Tel.
339.4501245.

■ Vendesi apt attico Strada Malaspina mq
135 completamente ristrutturato, due ca-
mere, due bagni, due terrazzi, salotto dop-
pio e cucina. Cell. 335.5861666.

■ Cercasi personale max 30 anni espe-
rienza bar. Urgente. Cell. 334.8078152.

■ Vendo appartamento a San Felicino tri-
locale mq.110 con giardino, primo piano,
ristrutturato, doppi servizi, aria condizio-
nata, tapparelle elettriche, box, cantina.
Euro 280.000 trattabili. Libero da giugno.
Tel. 335.8321547.

■ Offresi ripetizioni e aiuto allo studio
per studenti di scuole medie e liceo, spe-

cialmente maturandi, in letteratura italia-
na e inglese, matematica, storia, geografia
e scienze. Disponibilità per tre giorni su
sette. Chiamare ore 10-21 cell.
339.3753602. Oppure tel. 02.70309355
chiedere di Fabrizio.

■ Persona con esperienza offresi come
dog-sitter e per assistenza domiciliare
gatti e piccoli animali. Cell.
340.2259718.

L'appello del mese

SERVONO ALIMENTARI,
UNA BICI DA DONNA
E UN DIVANO-LETTO

La Caritas di San Felice cerca per i
suoi assistiti una bici da donna (tel.
380.4666246) e un divano letto ma-
trimoniale (tel. 388.4759725). C'è
necessità anche di alimenti, in parti-
colare scatolame (tonno, latte, zuc-
chero, omogeneizzati, riso, biscotti),
oltre a pannolini per bambini, sapo-
ne e dentifricio. Tutto il materiale,
che servirà per confezionare pacchi
viveri per famiglie in difficoltà, può
essere portato direttamente alla Cari-
tas di fronte al Cinema.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbo o anziani (per referenze tel.
339.7747447, email luisa.piccoli@fastwebnet.it)

nome	età	telefono	disponibile	paese
Betty	54	340 510 34 99	Fissa	Ecuador
Alicia	31	349 897 82 12	Fissa	Bolivia
Marta	41	333 893 68 44	Sabato	Ecuador
Marlene	34	389 185 95 86	8.30-17	Perù
Carola	27	331 336 58 10	9-15	Bolivia
Natalina	50	347 141 47 88	8- 20	Italia
Virginia	26	334 761 47 29	Giorno/B.Sitter	Venezuela
Gloria	37	393 890 86 83	Fissa	Perù
Sanae	34	328 433 57 96	8.30-15	Marocco
Rosa	64	02 92 160 268	Fissa	Ecuador
Alicia	31	338 596 35 76	8-19	Perù
Gladys	32	348 060 32 07	Pomeriggio	Ecuador
Angela	30	320 566 23 73	8.30/20	Moldavia
Jessica	28	348 389 89 06	Mattino	Ecuador
Elisa	40	02 92 220 487	Mattino	Ecuador
Carla	33	334 905 75 00	Fissa	Salvador
Irma	37	328 000 98 77	8-17	Perù
Sayda	33	339 345 12 94	8.30-17	Ecuador
Sonia	36	380 365 46 43	Infermiera/Ore	Bulgaria
Evelyn	29	347 875 76 26	Giorno/Patente	Ecuador
Maria	47	349 632 16 96	Giorno	Perù
Eugenia	34	329 569 25 25	Mattino	Moldavia
Tomasina	61	320 309 97 63	Giorno/Anziani	Italia
Mery	29	349 052 14 10	8.30-14	Italia
Luisa	35	347 507 41 67	Pomeriggio	Ecuador
Marta	50	388 184 64 46	Notte/Mattino	Ecuador
Livia	55	347 119 30 75	Giorno	Ecuador
Bernardina	54	334 353 92 91	Giorno	Perù



la lettera di don Francesco

NEL MESE DI MAGGIO
UN INNO ALLA DONNA

Carissimi amici di San Felice,
vi scrivo questa lettera nel mese di maggio, che la comunità cristiana
vive con il cuore rivolto a Maria santissima, la Madonna. È omai una
tradizione anche a San Felice incontrarci nei mercoledì di questo mese,
a sera, nei golfi, per recitare insieme il Rosario, contemplando
i misteri della vita di Gesù, avendo sullo sfondo lo splendore
dei nostri prati e dei giardini in fiore.
Proprio l'altra sera una signora, dopo il nostro incontro di
preghiera, mi ha mandato una email per ringraziarmi; diceva
testualmente così: "Questi incontri mi danno tanta serenità e
pace! Mi ricordano i nostri vecchi zio a capotavola presiedeva al
Rosario, batteva le mani per indicare il Gloria e lanciava
occhiate a noi bambini che non stavamo fermi e zitti". È
veramente un momento di pace e di riflessione quello che
viviamo insieme nei golfi, mentre i bambini si fermano, forse

un po' malvolentieri, dai loro giochi e guardano incuriositi noi adulti che per molte volte
ripetiamo in coro l'Ave Maria.
Anche a me viene spontaneo pensare alla famiglia in cui sono nato, nella quale tutte le
sere, dopo cena e prima di ogni altra attività o passatempo, si recitava il Rosario, attorno
alla tavola dove prima si era consumata la cena, al termine della giornata di lavoro. Era
un momento forte d'unione della famiglia; a me, ancora bambino, l'ultimo dei maschi,
piaceva stare accanto a mia madre e contare con lei i grani della corona, godendo anche
delle sue coccole, mentre guardavo con una certa invidia mia sorella più piccola che
sedeva in braccio a papà.

Cose d'altri tempi, voi mi direte: oggi non è più così, oggi i ritmi delle nostre giornate
sono molto diversi e non è più pensabile una serata in famiglia secondo questo stile.
È vero, oggi siamo di fronte a cambiamenti radicali, che incidono sul costume di un
popolo e sulla mentalità delle persone. Inevitabilmente anche il rapporto educativo deve
seguire schemi diversi. Sta il fatto però che nella mia infanzia ho ricevuto in famiglia
un'impronta indelebile, mentre oggi il rapporto educativo a me pare molto più fragile
e più povero, o perlomeno più a rischio. Mi domando spesso che cosa si stamperà
nell'animo dei nostri ragazzi, in anni molto preziosi per la loro formazione, e che cosa
rimarrà in loro di quello che vivono in famiglia oggi, quando saranno diventati adulti.
Nostalgia del passato? Può essere; ma non è così nelle mie intenzioni. È desiderio
sincero, invece, di un rapporto educativo solido e ricco di valori veri, che diano senso
alla vita, gioia del cuore e determinazione di spendersi per ideali grandi.
Per un rapporto educativo, in famiglia ha un compito fondamentale la madre. So
benissimo che il rapporto educativo verso i figli è di entrambi i genitori, in sintonia tra
loro, ma la madre vi imprime un carattere che è tutto suo ed è insostituibile. Per questo,
stimo moltissimo le madri e, ancor più radicalmente, la donna, perché ha in sé qualcosa
di unico e di irripetibile, proprio in quanto persona e perché è donna.
"Sul fondamento del disegno eterno di Dio - affermava Papa Giovanni Paolo II
- la donna è colei in cui l'ordine dell'amore, nel mondo creato delle persone, trova
un terreno per la sua prima radice". Amore come capacità di coltivare in sé e di
comunicare, con gratuità, con fermezza e anche con spirito di sacrificio, valori grandi e
nobili, che esprimono la dignità della persona e la bellezza della vita. Di ogni vita.
Quale altissima dignità ha in sé la donna, proprio in quanto donna! Di quanto rispetto,
onore e stima per se stessa e da parte di altri deve essere circondata, sempre! Quale
valore meraviglioso e responsabilità unica ha una mamma, in particolare nel rapporto
educativo!
È con questi pensieri che, nel mese di maggio, recitando il Rosario, guardo alla
Madonna, come donna di luce, ricolma di grazia, d'amore e di gioia; e prego per tutte
le donne e per le mamme, perché siano sagge e forti e sappiano imprimere un'impronta
indelebile in famiglia. La Madonna, Regina della famiglia, ci sostenga perché possiamo
essere educatori validi. Preghiamola insieme per questa intenzione.
Vé lo auguro di cuore. Vostro

don Francesco

La richiesta di un gruppo di condomini
sbarca in Circoscrizione

"SEGRATE SPENDA QUI
I SOLDI DELLE NOSTRE MULTE"

Dove vanno a finire e come vengono utiliz-
zati i soldi ricavati dalle multe comminate
a San Felice, che tra l'altro negli ultimi me-
si si sono intensificate? Se lo chiede un
gruppo di cittadini che nei giorni scorsi ha
posto la domanda, nel corso di un incontro
informale, agli assessori competenti del
Comune di Segrate, Ruii e Orrico. La ri-
chiesta è quella di utilizzare parte degli in-
troiti (ai quali si aggiunge il gettito del-
l'Ici...) per spese pubbliche nel quartiere,
ad esempio per il rifacimento del manto
stradale, per la messa in sicurezza dell'in-
gresso/uscita, per un collegamento ciclabi-
le con l'Idroscalo e il centro di Segrate, per
la riqualificazione della stazione ferrovia-
ria cittadina e per l'istituzione di un punto
vendita dei biglietti dei treni nel quartiere.
Dopo i primi contatti ufficiali, ora la palla
è nelle mani del Consiglio di circoscrizio-
ne, che esaminerà la questione nella prossi-
ma riunione del 19 maggio e deciderà se
farsi carico delle richieste dei cittadini al-
l'amministrazione comunale.

Assemblea del 4 giugno

CONDOMINIO, VERSO LA NOMINA
DI UN NUOVO AMMINISTRATORE

Arriverà dall'assemblea di condominio del 4
giugno il nome del nuovo amministratore
che sostituirà il ragionier Giovanni Borrelli,
che come è noto non ha rinnovato la sua di-
sponibilità a continuare il mandato. Il suc-
cessore, già individuato da una apposita
commissione, sarà salvo sorprese dell'ulti-
ma ora un ingegnere dello studio milanese
Porta, affiancato da un secondo collega. A
quanto risulta a "7 giorni", l'impegno assi-
curato da entrambi non comporterà una spe-
sa maggiore per l'amministrazione.

Destinazione Idroscalo

"BIMBIBICI", APPUNTAMENTO
DOMENICA 18 MAGGIO

Ritrovo alle 14.45 alla portineria di San Fe-
lice, domenica 18 maggio, per tutti coloro
che vorranno partecipare a "Bimbibici",
organizzato dal Comitato Segrate Ciclabi-
le. Insieme al gruppo in arrivo da Segrate,
si partirà per l'Idroscalo scortati dal servi-
zio di sicurezza dei vigili. Il ritorno è pre-
visto per le 16.30.